



**Federazione Lavoratori Poste**  
**Segreteria Provinciale – Brescia**

Brescia, 15 ottobre 2013  
Prot. 168/pa/13

Poste S.p.A.  
Responsabile RAM 4 Brescia  
Direttore CMP Brescia  
Responsabile ALT Lombardia  
Responsabile Relazioni Industriali  
Sede Regionale Lombardia  
Segreteria Regionale SLP/CISL Lombardia

Oggetto: servizio "avviso cortesia" – Locali inadeguati, danno d'immagine di Poste Italiane.

Siamo venuti a conoscenza che in questi giorni l'Azienda ha istituito presso il CPD Brescia Dalmazia, il servizio denominato "avviso di cortesia" circa la notifica/ritiro delle cartelle esattoriali Equitalia, non potute recapitare al domicilio del cliente.

Ad oggi abbiamo già ricevuto alcune segnalazioni, sia da parte dei colleghi che dei clienti, in quanto il ritiro dei plichi non recapitati avviene nella portineria del CMP di Brescia, ambiente che andrebbe ristrutturato.

Riteniamo che questa scelta Aziendale sia assolutamente sbagliata e inopportuna in quanto sono state sottovalutate le condizioni operative e d'immagine della Società Poste Italiane a Brescia e nello specifico:

- gli oggetti vengono consegnati nel cortile del CMP senza alcun riparo per la clientela (in caso di maltempo/temperature rigide le persone devono sostare all'aperto);
- viene violata la privacy del cliente, poiché tutti si accalcano presso la portineria, che certamente non è uno sportello;
- i tempi di attesa sono lunghissimi perché l'addetto della portineria deve telefonare alla sezione raccomandate per indicare il nominativo del cliente o eventualmente il codice dell'invio;
- l'addetto della sezione deve cercare l'atto, lasciare il reparto, attraversare il CMP e il cortile per raggiungere la portineria, verificare il documento d'identità del destinatario, compilare la "relata" (certificazione dell'avvenuta *notifica*) della cartella esattoriale e far firmare il mod. 28aut.. Questa operazione si ripete poi numerosissime volte con diversi clienti.
- poiché l'avviso di "cortesia" non prevede la dicitura "plico disponibile da domani", i clienti che si recano con urgenza (in giornata) presso il CMP, per ritirare il plico, sono costretti poi a tornare a casa a mani vuote, visto che la raccomandata è ancora nella borsa del portalettere.

Nel denunciare che questa pseudo-organizzazione denota totale approssimazione, grave mancanza di rispetto per i clienti e i lavoratori, cieca obbedienza a chi dispone/impone/decide un simile e pessimo servizio, evidenziamo che è stata violata anche l'informativa, oltre che la consultazione delle parti sociali, che avrebbero certamente contestato e contrastato una simile "messa in opera".

Ancora una volta le menti pensanti Aziendali, non certamente bresciane, hanno ritenuto di non soffermarsi neppure a riflettere sul significato del servizio "avviso di cortesia". Altro che cortesia!

Invitiamo l'Azienda a trasferire questo servizio in uno dei tanti uffici postali adiacenti al CMP di Brescia, ad avviare subito un confronto con le OO.SS. territoriali, a non calare su Brescia progetti che oltre a danneggiare l'immagine Aziendale, determinano problemi organizzativi, gestionali, di ricaduta negativa sul personale, ma soprattutto a far sì che a Brescia non si debba ubbidire passivamente alle decisioni milanesi o romane!

Cordiali saluti

Giovanni Punzi  
Segretario Provinciale  
(Originale firmato)